

Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **5272/2021**

In Pubblicazione: dal **4/10/2021** al **19/10/2021**

Repertorio Generale: **208/2021** del **04/10/2021**

Data di Approvazione: **4/10/2021**

Protocollo: **150951/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **2.12/2021/7**

Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA

Materia: AVVOCATURA

OGGETTO: **COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO, NEL RICORSO PROMOSSO DINANZI AL TAR PER LA LOMBARDIA – MILANO PER L'ANNULLAMENTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CARPIANO N. 42 DEL 24.10.2016 DI ADOZIONE VARIANTE AL P.G.T.**



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. del

Fascicolo 2.12/2021/7

Oggetto: Costituzione in giudizio della Città metropolitana di Milano, nel ricorso promosso dinanzi al TAR per la Lombardia - Milano per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Carpiano n. 42 del 24.10.2016 di adozione variante al P.G.T.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO (Giuseppe Sala)	IL SEGRETARIO GENERALE (Antonio Sebastiano Purcaro)
-------------------------------	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



RELAZIONE TECNICA

del Decreto del Sindaco Metropolitanano

Fascicolo 2.12/2021/7

DIREZIONE PROPONENTE: Settore Pianificazione Territoriale generale - Settore Avvocatura

Oggetto: Costituzione in giudizio della Città metropolitana di Milano, nel ricorso promosso dinanzi al TAR per la Lombardia - Milano per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Carpiano n. 42 del 24.10.2016 di adozione variante al P.G.T.

In data 07.05.2018 è stato notificato alla Città metropolitana di Milano, ricorso promosso dinanzi al TAR per la Lombardia Milano dalla Impresa Bacchi S.r.l per l'annullamento della delibera C.C. n- 42 del 24.10.2016 di adozione al variante P.G.T.; della delibera C.C. n. 46 del 14.12.2017 recante l'approvazione della variante P.G.T.; del Decreto dirigenziale n. 9563/2017 del 16.11.2017 recante valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della variante adottata al recepimento delle modifiche introdotte; del PCTP approvato con delibera del C.P. di Milano n. 93 del 17.12.2013 nella parte in cui ricomprende le aree di proprietà della Impresa Bacchi site in Comune di Carpiano, tra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

In data 19.10.2018 è pervenuta dal Settore Pianificazione Territoriale la relazione sui fatti di causa, predisposta dall' Arch. Cinzia Cesarini e dal Dott. Andrea Capolongo e trasmessa con nota prot. n. 243842/2018, nella quale si propone la costituzione in giudizio in quanto l'impresa ricorrente impugna oltre alla su citata delibera 14/2017, sia il Decreto Dirigenziale n. 9563 del 16.11.2017, recante valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP della variante adottata, che il PTCP approvato con delibera del C.P. n. 93 del 17.12.2013, nella parte in cui ricomprende le aree della proprietà della Impresa Bacchi s.r.l, site nel Comune di Carpiano, tra gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.

L'area è in effetti destinata dalla ditta Bacchi "temporaneamente" a recupero e smaltimento inerti in virtù di autorizzazione provinciale (Settore rifiuti) ex art. 216 del D.Lgs. 152/2006, autorizzazione più volte rinnovata e il cui ultimo rinnovo risale al 30.01.2017 (atto n. 664/2017 del Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia). Nel ricorso è riportato che la CMM ha previsto che l'attività esercitata dall'impresa Bacchi avrebbe potuto essere esercitata fino al 2023 prescrivendo che il comune avrebbe dovuto disciplinare normativamente l'uso dell'area a termine di convenzione con la precisazione che il termine stesso dell'uso temporaneo sia certo e non più prorogabile al fine di consentire l'avvio del necessario procedimento di recupero e riqualificazione ambientale del comparto. Il ricorso riporta, altresì, il divieto previsto dal Piano delle regole del comune di Carpiano di eseguire lavori di manutenzione dei luoghi destinati ad attività improprie presenti non coerenti con la destinazione agricola che ne compromettano il recupero.

L'impresa ricorrente dedica tutti gli sforzi a far emergere la presunta illegittimità della Delibera 93/2013, e afferma che "la qualificazione di suolo agricolo strategico attribuita dal PTCP, approvato con delibera n. 93 del 17.12.2003, alle aree di proprietà Bacchi si rivela, quindi, del tutto illegittima e apodittica essendo le stesse prive di connotati di strategicità.

In realtà, contrariamente a quanto opina il ricorrente, si è ritenuto di classificare l'area de qua quale ambito destinato all'attività agricola d'interesse strategico, proprio tenendo conto delle citate

normative e pertanto risulta erronea l'affermazione che tale inclusione sia il risultato di un macroscopico difetto d'istruttoria, di errore di fatto o di illogicità manifesta.

L'area oggetto di ricorso ha un valore agricolo forestale molto alto. Lo stesso comune di Carpiano identifica la stessa area "dotata di alta sensibilità paesaggistica".

La temporaneità dell'uso ad esercizio delle operazioni di gestione rifiuti conferma la reale vocazione dell'area, che va recuperata con il ripristino della stessa in seguito alla chiusura dell'attività autorizzativa.

L'impresa, quindi, non può chiedere al Settore Pianificazione territoriale di Milano di ignorare quanto previsto in via generale dall'art. 60, commi 1 e 2, del PTCP e, in via eccezionale, dal medesimo art. 60 comma 3, lettera b) che ammette, in ambito agricolo strategico e previa valutazione di compatibilità con il PTCP, esclusivamente interventi nell'ambito della destinazione a servizi tecnologici comunali, senza possibilità di ulteriori variazioni al PTCP, considerando l'eccezionalità della nuova destinazione.

Alla luce di quanto esposto si ritiene opportuna la costituzione in giudizio per resistere al ricorso in argomento e alle richieste in esso formulate.

Si richiamano i seguenti riferimenti normativi:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Milano aggiornato ed approvato con Decreto del Sindaco Rep. Gen. n. 70/2021 del 29/03/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2021-2023 (PTPCT 2021-2023)";

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 03/03/2021 ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000";

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 8 del 03/03/2021 ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 e relativi allegati";

- decreto sindacale n. 72 del 31/03/2021 ad oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023";

- gli atti d'ufficio

- Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 177/2015 del 26/05/2015 atti n. 128251/2015/2.12/123 avente ad oggetto: "Disposizioni in merito al conferimento della rappresentanza e alle determinazioni in merito alle costituzioni in giudizio per alcune controversie";

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. n. 31/2015, atti n. 115280/4.672015/25 del 17 settembre 2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli Avvocati del Settore Avvocatura della Città Metropolitana di Milano" "Appendice del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. n. 30 del 21/07/2021 con la quale è stato adottato e contestualmente approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020

Si dà atto di accantonare, secondo quanto previsto dai principi contabili del D.lgs. n. 118/2011, le risorse necessarie per il pagamento dei compensi legali interni pari ad € 9.465,00 che verranno poi stanziati sul fondo "Spese per compensi ai professionisti legali" -titolo I, Missione 01, Programma 11

Macroaggregato 01 dell'anno di competenza, in quanto trattasi di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a **rischio medio** per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Previsione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne

\md

Il Direttore del Settore
Pianificazione Territoriale generale
Arch. Isabella Susi Botto



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12/2021/7

Oggetto: Costituzione in giudizio della Città metropolitana di Milano, nel ricorso promosso dinanzi al TAR per la Lombardia - Milano per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Carpiano n. 42 del 24.10.2016 di adozione variante al P.G.T.

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la relazione tecnica del Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale, contenente i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DECRETA

- 1) di costituirsi in giudizio nel ricorso promosso dinanzi al TAR, nel ricorso promosso dinanzi al TAR per la Lombardia - Milano per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Carpiano n. 42 del 24.10.2016 di adozione variante al P.G.T.
- 2) di affidare la difesa dell'Ente ai legali interni del Settore Avvocatura, demandando al Sindaco *pro tempore* il conferimento del mandato difensivo per ogni ordine e grado del giudizio al punto 1);
- 3) di accantonare, secondo quanto previsto dai principi contabili del D.lgs. n. 118/2011, le risorse necessarie per il pagamento dei compensi legali interni pari ad € 9.465,00 che verranno poi stanziati sul fondo "Spese per compensi ai professionisti legali" -titolo I, Missione 01, Programma 11 Macroaggregato 01 dell'anno di competenza, in quanto trattasi di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento;
- 4) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto Sindacale;

5) di dare atto che, il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del vigente Piano Triennale di Previsione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano (PTPCT), come attestato nella relazione tecnica;

6) di dare atto che è stato accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti del Settore Avvocatura, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla Legge n. 190/2012, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

Il Direttore
Avv. Giorgio Giulio Grandesso

Il Direttore
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2021\7

Oggetto della proposta di decreto:

Costituzione in giudizio della Città metropolitana di Milano, nel ricorso promosso dinanzi al TAR per la Lombardia - Milano per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Carpiano n. 42 del 24.10.2016 di adozione variante al P.G.T.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA RISORSE
FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(dott. Alberto di Cataldo)



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2021\7

Oggetto della proposta di decreto:

Costituzione in giudizio della Città metropolitana di Milano, nel ricorso promosso dinanzi al TAR per la Lombardia - Milano per l'annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale di Carpiano n. 42 del 24.10.2016 di adozione variante al P.G.T.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Antonio Sebastiano Purcaro)